



Gli esperti considerano che:

Il riconoscimento giuridico dei sindacati per gli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento militare imporrebbe, anche in assenza di un "processo negoziale", l'interlocuzione fra le organizzazioni sindacali e l'Amministrazione militare. Dialogo che non può essere interdetto.

Molta attività di assistenza ai singoli è stata svolta e portata all'attenzione dei dirigenti e del Comando Generale. Molti argomenti che riguardano i profili delle condizioni di lavoro, nei luoghi dove si sarebbero manifestare le criticità sono stati segnalati.

L'assenza di riscontro, di risposta, di dialogo svuota la portata della pronuncia della Corte costituzionale (e delle fonti sovranazionali) che, superando «la visione istituzionalistica dell'ordinamento militare», ha inteso riconoscere adeguata garanzia ai valori e agli interessi sindacali del personale militare.

MA AL COMANDO GENERALE QUESTO, FORSE, NON IMPORTA



SEGRETERIA NAZIONALE
Viale Parioli n.47 00197 ROMA
nuovosindacato carabinieri@pec.it
info@sindacatonc.it

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ROMA
Ufficio Rapporti con le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale
crm36736@pec.carabinieri.it

1/40

Oggetto: Test sierologici per le Forze dell'Ordine.

Il Nuovo Sindacato Carabinieri, insieme ad altri sindacati militari, ha da tempo chiesto alle diverse Regioni Amministrative di far somministrare il test sierologico non solo al personale sanitario ma anche alle Forze di Polizia, insieme in prima linea e Forze essenziali nei processi di contenimento del virus COVID19.

Diverse Regioni hanno accolto le nostre istanze e sono partiti i test che hanno rivelato un numero rilevante di positivi che hanno evidenziato come i Carabinieri, per la loro specificità di dover essere a contatto con la Gente, stiano correndo gravi e oggettivi rischi di contagio.

Analizzando i rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del 27 Aprile 2020, quello dettagliato del 23 Aprile 2020 (entrambi in allegato), la situazione contagiati Arma al 27 Aprile (come da portale), porta ad analizzare i dati in maniera oggettiva:

- | | |
|--|---|
| 1) Contagiati Totali: 197096. | Decessi Totali: 24780 |
| 2) Fascia età 18-59 anni. | Decessi: 1183 Percentuale decessi su Contagiati (PDC): 0,6% |
| 3) Personale sanitario fascia età 18-59. | Contagiati: 17441 Decessi: 22 PDC: 0,13% |
| 4) Personale Arma CC. | Contagiati: 641 Decessi: 8 Percentuale decessi su Contagiati: 1,24% |

Sono dati, oggettivi e inequivocabili, che evidenziano come tutti i **Carabinieri che sono coinvolti nei controlli di contenimento e nella routine quotidiana, rappresentano percentualmente la realtà sociale più colpita, che va difesa come qualsiasi altra parte sociale del nostro Paese.**

Questo Sindacato chiede al Comandante Generale trasparenza sui dati (suddivisi per province, regioni, e per ogni suddivisione interna di ruoli e strutture) e una pronta risposta ai numeri che stanno emergendo e che necessitano di un intervento risolutivo e inequivocabile. Sicuramente le prime settimane hanno visto una impreparazione della catena gerarchica nel fornire DPI, ma soprattutto nel far utilizzare gli stessi sempre e senza condizioni (lo dimostrano i decessi avvenuti tutti durante le prime 2-3 settimane dall'inizio. Purtroppo ci sono ancora dei responsabili di Reparto che ostacolano la fornitura in donazione di DPI e la messa in atto delle procedure imposte dai pacchetti d'ordine di questo Comando (p.e.: controllo temperature, sanificazione autoveicoli e ambienti), appellandosi a interpretazioni che vanno contro la tutela della salute dei Carabinieri.

Tornando all'incipit di questa lettera, Il Nuovo Sindacato Carabinieri **chiede** al Comandante Generale di farsi promotore di una richiesta immediata al Ministero della Salute per la somministrazione del test sierologico a tutti i Carabinieri di Italia, di tutti i Reparti (inclusi quelli dislocati all'estero e/o in strutture internazionali, dove catene di comando estranee all'Arma dei Carabinieri stanno ignorando le richieste dei Colleghi per l'adozione di strumenti di protezione e di prevenzione, dai semplici DPI al sottoporsi ai test nelle regioni dove già loro Colleghi hanno usufruito del servizio).

Comandante, il Nuovo Sindacato Carabinieri raccoglie ogni giorno le criticità dal territorio e se ne fa carico per rappresentarle ai diversi livelli. Le ricordiamo che la sentenza della Corte Costituzionale ci riconosce al pari della Rappresentanza Militare, e tuttora Lei ancora non ci consulta né convoca (anche in videoconferenza) non considerando cosa già rappresentiamo per ogni Carabiniere, con tutti gli sforzi di tempo ed economici e personali che spendiamo ogni giorno LIBERI DAL SERVIZIO con il solo scopo di tutelare i diritti dei Colleghi, di ogni ordine e grado.

Roma, 28 Aprile 2020.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Comandante, il Nuovo Sindacato Carabinieri raccoglie ogni giorno le criticità dal territorio e se ne fa carico per rappresentarle ai diversi livelli. Le ricordiamo che la sentenza della Corte Costituzionale ci riconosce al pari della Rappresentanza Militare, e tuttora Lei ancora non ci consulta né convoca (anche in videoconferenza) non considerando cosa già rappresentiamo per ogni Carabiniere, con tutti gli sforzi di tempo ed economici e personali che spendiamo ogni giorno LIBERI DAL SERVIZIO con il solo scopo di tutelare i diritti dei Colleghi, di ogni ordine e grado.

